



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ALDO MORO"

Via XX Settembre, 5 - 42124 REGGIO EMILIA
Tel. 0522/517384 - 0522/511699 - Fax 0522/ 922077
Cod. Fisc. 80016270359 - C.M. REPS03000B

e-mail: dsga@liceomoro.gov.it - reps03000b@istruzione.it - sito: www.liceomoro.gov.it
Codice Univoco Ufficio IPA: UFN1E5



Procedura di Istituto per il contrasto al Cyberbullismo

Delibera del Consiglio di Istituto del 21 novembre 2017 Allegato al regolamento di Istituto

Premessa

In considerazione delle nuove linee Miur di orientamento per la prevenzione e il contrasto con recepimento delle legge di contrasto al cyberbullismo si identificano, dal punto di vista regolamentare, le seguenti azioni di Istituto

IDENTIKIT DEL CYBERBULLO

La definizione legislativa di cyber bullismo è così determinata

Bullismo telematico è ogni forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, manipolazione, acquisizione o trattamento illecito di dati personali realizzata per via telematica in danno di minori. Nonché la diffusione di contenuti online (anche relativi a un familiare) al preciso scopo di isolare il minore mediante un serio abuso, un attacco dannoso o la messa in ridicolo.

Azioni di Istituto

A) Organigramma di Istituto per il contrasto al Cyberbullismo e per la prevenzione

CDC: il consiglio di classe di riferimento è il primo titolare della responsabilità in ordine alla prevenzione e contrasto alle forme di Cyberbullismo. Adotta i progetti educativi più significativi per la dimensione della classe di competenza. Attiva il Referente

DOCENTE ANTI-BULLISMO DI ISTITUTO: è individuato un docente con funzioni di "referente" per le iniziative contro il cyberbullismo (che dovrà collaborare con le forze dell'ordine, con le associazioni e i centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio).

GRUPPO DI SUPPORTO ALLA DIRIGENZA: opera in sinergia con i CDC e l'ufficio di dirigenza, supportando le azioni anche con interventi tesi a collegare il piano di contrasto alla cyber bullismo con le azioni di contrasto alla forma di discriminazione.

GRUPPO DI SUPPORTO AL DIGITALE: predisporre il Piano per la cittadinanza digitale e implementa le azioni di sostegno più utili alla prevenzione all'informazione.

UFFICIO DI DIRIGENZA: comunica i provvedimenti di Istituto alle famiglie e agli studenti; definisce le linee di indirizzo del PTOF e del Patto di corresponsabilità affinché contemplino misure di intervento specificatamente dedicate alla prevenzione del fenomeno. Sviluppa Intese con i servizi territoriali.

B)Raccordo CDC e Referente / Raccordo Referente - Studenti - Famiglie

I **Consigli di classe** sono tenuti a svolgere le funzioni di competenza (identificazioni di fatti, analisi di situazioni soggettive ed oggettive, colloqui e contatti con referente di Istituto Sportello di Ascolto, a riferire con puntuale relazione la procedura al **Referente** per l'intervento ad adiuvandum).

In **prima istanza** i contatti e colloqui con famiglie e studenti sono tenuti dai Cdc e dal Referente Cyberbullismo, anche al fine di procedere a progetti educativi immediate e con l'eventuale attivazione delle azioni previste nello Statuto degli studenti e delle Studentesse

Cdc e Referente riferiscono all'ufficio di dirigenza, con puntuale relazione firmata, l'andamento delle operazioni e i risultati ottenuti. Il Cdc e il Referente assumono decisioni circa progetti e o provvedimenti educativi

L'ufficio di dirigenza, nei casi la fattispecie non costituisca reato, comunica alle famiglie i provvedimenti assunti (provvedimenti educativi e/o provvedimenti disciplinari)

Il docente è inserito nell'Organigramma di Istituto reso noto a mezzo sito WEB.

Le famiglie e gli Studenti possono attivare il Referente, a mezzo appuntamento, attivare uno sportello di consulenza.

Sono svolte azioni di monitoraggio dei risultati entro 30 giorni dagli interventi, da parte degli organi che li hanno posti in essere.

Ammonimento del Questore

Dopo avere espletato tutte le azioni di cui ai punti precedenti, l'Istituto attiva per le fattispecie verificatesi in orario scolastico, la segnalazione di cui alla legge 17/2017, se il monitoraggio risulta negativo

In caso di ingiuria, diffamazione, minaccia o trattamento illecito di dati personali via web, fino a quando non vi sia una querela o denuncia del cyberbullo, **potrà essere formalmente ammonito dal questore che lo inviterà a non ripetere gli atti vessatori.** (Il questore - assunte se necessario informazioni dagli organi investigativi e sentite le persone informate dei fatti - potrà convocare il minore responsabile (insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale), ammonendolo oralmente ed invitandolo a tenere una condotta conforme alla legge. Gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età).

Azioni organizzative di Istituto- PIANO DI AZIONE DI CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

L'Istituto - nella complessità delle componenti della Comunità scolastica sviluppa le seguenti azioni:

- a) **formazione** del personale scolastico e **azioni di informazione** per le famiglie
- b) la **promozione di un ruolo** attivo degli studenti e la previsione di misure di sostegno e rieducazione dei minori coinvolti- **sportello di ascolto con psicologa di Istituto.**
- c) l' **educazione alla legalità** e all' **uso consapevole di internet.**
- d) **sviluppo di iniziative** in ambito scolastico anche con la collaborazione della polizia postale e associazioni territoriali (Ordine degli Avvocati e sito Generazioni connesse)

Le azioni scolastiche mirano a fare acquisire le competenze di **cittadinanza digitale consapevole** secondo un *Regolamento per la cittadinanza digitale e l'uso consapevole* teso a definire:

- l' approccio scolastico alle tematiche legate alle competenze digitali, alla sicurezza online e ad un uso positivo delle tecnologie digitali nella didattica;
- le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) in ambiente scolastico;
- le misure per la prevenzione
- le misure per la rilevazione e gestione delle problematiche connesse a un uso non consapevole delle tecnologie digitali.